

**DESCRIZIONE**

**RISTILATURA 1.2 COLORE G** è una malta minerale colorata, anidra, fibrorinforzata, da muratura, per pareti in mattoni pieni o pietrame, monocomponente, premiscelata, composta da calce idraulica naturale NHL 3,5 certificata UNI EN 459-1, leganti a reattività pozzolanica, promotori di idraulicità, pigmenti minerali altamente stabili, agente idrofobizzante, sabbie carbonatiche certificate e additivi scelti e ponderati per garantire prestazioni funzionali e tecniche adeguate e, soprattutto, il rispetto delle proprietà innate della calce idraulica naturale e delle pozzolane. È destinata all'edilizia civile d'uso abitativo, terziario, commerciale e, in particolare, nelle costruzioni di prestigio storico, artistico e sotto tutela della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio. Per uso interno/esterno. Applicabile a mano e a macchina con specifica fugatrice. **RISTILATURA 1.2 COLORE G** è concepito per la ristilatura profonda e non delle fughe affinché possano essere rinnovate le ancestrali estetiche delle facciate e/o migliorati i comportamenti delle strutture murarie alle forze di compressione per loro ripartizione su aperte e diffuse aree di accostamento intramurali dall'intervento stesso recuperate. **RISTILATURA 2 COLORE G** produce una moderata espansione controllata che contrasta la formazione delle cavillature e causa un aumento volumetrico della massa con conseguente suo costipamento negli alloggi interstiziali. Iniziando ed esaurendosi nella incipiente fase plastica della presa, non compromette il lungo e progressivo processo di indurimento. È funzionalmente salubre ed eco-interattivo con l'ambiente circostante perché traspirante, di ottima permeabilità al vapore e capacità di scambio d'acqua. La condizione caustica in seno al prodotto migliora ulteriormente il comfort abitativo producendo un habitat sfavorevole all'insediamento e alla proliferazione di funghi e batteri. La debole reazione solfatica di **RISTILATURA 1.2 COLORE G** comporta una maggiore longevità e rispetto dei sostegni vecchi e nuovi che lo accolgono. La minima ingerenza chimica ne migliora la lavorabilità, stabilizza e protegge il colore, arricchisce la traspirabilità. **RISTILATURA 2 COLORE G** risulta così essere di facile applicazione, indicata nella conservazione funzionale dei prospetti ai quali riconsegna un pregiato prestigio storico, promotrice del raggiungimento di un gradevole microclima abitativo.

**NOTE GENERALI**

Presentazione:	Miscela polverulenta a granulometria media in sette tonalità di giallo
Genere:	Malta colorata da muratura, composita, a prestazione garantita, per ristilatura profonda e non delle fughe.
Destinazione:	Interno/esterno
Supporti:	Elementi murari nuovi e vecchi, soprattutto di interesse architettonico, storico e ambientale, in mattoni, pietra e tufo.
Valutazione del supporto:	Verificare la compatibilità con <b>RISTILATURA 1.2 COLORE G</b> , l'assorbimento, l'integrità delle unità, la pulizia. Accertarsi dell'assenza di cera, di cloruri latenti, di efflorescenze saline, di muffe.
Preparazione del supporto:	Scarificare manualmente la sola malta ammalorata, quella climaticamente e fisicamente aggredita ed oggettivamente inconsistente. Preservare quella originaria e resistente. Dilavare, con un sobrio e controllato lavaggio, le polveri prodotte ed esistenti. Rimuovere meccanicamente l'eventuale comparsa di Sali. Bagnare prima della imminente stitatura.
Preparazione del prodotto:	In sacchi con impastatore, con fugatrice, con agitatore meccanico a basso numero di giri. Impiegare circa 5,5 litri di acqua pulita per ogni confezione. Sfuso: impastatore orizzontale sotto silo, se a caduta; impastatore orizzontale al piano con silo a pressione. Sconsigliato a mano.
Vita dell'impasto:	60 minuti
Vincoli climatici di applicazione:	Da +5°C a +35°C
Diametro massimo dell'aggregato (D):	<1,2 mm
Massa volumica in mucchio (kg/dm <sup>3</sup> ):	1,420 ± 0,015
Consumi:	Circa 15 dm <sup>3</sup> di malta bagnata per pacco. 20 m lineari di fuga 2x3 cm con un sacco.
Fornitura:	Sacchi di carta da 25 kg, sfuso in silos
Conservazione:	Giustamente stivato e senza destrutturarlo, è utilizzabile per 12 mesi. La data del lotto di produzione è rilevabile sulla costa del sacco o sul documento di trasporto.

**CONSIGLI**

Con le alte temperature, conservare la malta in aree sufficientemente mitigate ed impiegare acqua fresca • Con le basse temperature, proteggere le confezioni dal gelo e non impiegare acqua fredda. • Forte ventilazione e intenso irraggiamento solare deviano le prestazioni del prodotto, sfiamature del colore, e generano risultati sgraditi: lesioni, 'bruciature', cattiva adesione. • Se si usa l'impastatore continuo, introdurre prima l'acqua e poi la malta. • Se si usa l'impastatore continuo, e sono previste pause prolungate, svuotarlo e pulirlo accuratamente. • Facciate eclettiche per ombra/sole, caldo/freddo, umido asciutto restituiscono aspetti cromatici aberranti. • Non conferire soluzioni di continuità nella lavorazione delle singole facciate. Eventualmente progettare espedienti architettonici preposti alle interruzioni applicative. • Perseguire, con rigore, uniforme manualità nella lavorazione. • Relativamente ai consumi, tenere in debito conto del tipo di muratura, dello spessore della malta, delle dimensioni dell'elemento, degli sfridi. • Asportare a livello la malta in esubero. • La mondata può rendere palese la presenza di sali latenti che si manifesteranno come "macchie biancastre". È necessario allontanarli con opportuni cicli di bonifica che prevedono il semplice uso di abbondante acqua e la successiva



spazzolatura a secco. • Non riutilizzare gli sfridi. • La lisciatura delle fughe prevede l'impiego di 'ferro da giunti'. • Ritirare un lotto unico per il completamento dell'intero cantiere. Solo in questo modo può essere assicurata la conformità cromatica dei giunti. • Assorbimenti diversi potrebbero restituire tonalità diverse. Normalizzare il più possibile i supporti. • Esercitare una morigerata pressione per migliorare l'adesione. Per il grado di costipamento impresso, il tenore di permeabilità al vapore potrebbe essere inferiore all'atteso.

**PARAMETRI REGOLAMENTATI**

Resistenza a compressione:	EN 1015-11 M5 -9 MPa
Resistenza a flessione:	EN 1015-11 2,3 MPa ca.
Contenuto di cloruri:	EN 1015-17 < 0,1%
Modulo elastico E:	EN 12390: 5000 MPa V.M.
Adesione:	V. T.: 0,30 MPa UNI EN 998-2 appendice C
Conducibilità termica:	V. T.: EN 1745:2005 A/12: 0,83 W/m-K
M. volumica apparente della malta indurita	EN 1015-10: ca 1650 kg/m <sup>3</sup>
Assorbimento acqua per capillarità:	EN 1015-18: ≤0,4 kg/(m <sup>2</sup> ·min <sup>0,5</sup> )
Coefficiente di permeabilità al vapore acqueo (v. tabulato):	EN 1745: μ=15/35
Reazione al fuoco:	Euroclasse A1
Designazione:	UNI EN998:2 T-M5

**AVVERTENZE**

- Il prodotto fresco va protetto dal gelo, da una rapida essiccazione e dal dilavamento.
- Non lavorare su superfici fortemente irraggiate e ventilate.
- Murature afflitte da umidità meteorica, da condensa, ascendente e da infiltrazione restituiscono aberrazioni.
- Recuperare l'integrità e la presenza verticale e orizzontale delle malte di allettamento.
- Per sottofondi non preparati con criteri tecnici congrui, si declina ogni responsabilità sul risultato finale.
- Le bagnature sono procedure da dispensare propedeuticamente prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione, a prescindere dalla necessaria analisi del supporto.
- Il prodotto impastato e accantonato che ha iniziato la presa va smaltito.
- Per la pulizia dei paramenti impiegare esclusivamente agenti tamponati, rimuovere meccanicamente i residui e, solo dopo, pulire bene con acqua.
- **RISTILATURA 1.2 COLORE G** è prodotto con materie prime naturali e pigmenti minerali stabili. In quanto tale, le tonalità restituite potrebbero essere dissimili per lotti produttivi diversi e per le caratteristiche mineralogiche del fronte cava.
- Il comportamento igroscopico dei supporti può anch'esso condizionare un aspetto finale non coerente con il risultato atteso.
- **RISTILATURA 1.2 COLORE G** deve essere impiegato esclusivamente come malta da stilatura.
- La bagnatura è propedeutica e inderogabile.
- Non aggiungere additivi, pigmenti o altri leganti. Il rapporto acqua/prodotto deve essere perentoriamente uguale ad ogni impasto.
- Ritirare un lotto unico per l'intero cantiere oggetto dell'intervento.
- Proteggere **RISTILATURA 1.2 COLORE G** in situ dalla proiezione dell'ombra del ponteggio prodotta dall'irraggiamento solare.
- Proteggere **RISTILATURA 1.2 COLORE G** in situ dall'acqua, dall'alta umidità relativa, dal disomogeneo allontanamento dell'acqua nelle prime 48 ore dalla stesura.
- Non applicare **RISTILATURA 1.2 COLORE G** su supporti poco assorbenti.
- **RISTILATURA 1.2 COLORE G va impiegato tal quale, senza alcuna aggiunta.**

**VOCE DI CAPITOLATO**

Lisciatura colorata dei giunti finalizzata a perseguire omogeneità funzionali ed estetiche delle facciate esposte e per la stilatura profonda atta a migliorare il comportamento della struttura muraria alle forze verticali di compressione tramite la ripartizione delle stesse su recuperate aree di accostamento intramurali. Si impiega una malta minerale anidra classificata T-M5 secondo UNI EN 998-2, tipo **RISTILATURA 1.2 COLORE G** della società Aquilaprem S.r.l., monocomponente, premiscelata, composta da calce idraulica naturale NHL 3,5 certificata UNI EN 459-1, leganti a reattività pozzolanica, promotori di idraulicità e sabbie carbonatiche e di granulometria massima non superiore a 1,2 mm. Per le modalità applicative verranno espletate a mano o con dedicata macchina fugatrice e il supporto preparato secondo i canoni classici previsti per le regolarizzazioni degli assorbimenti, l'allontanamento dei sali e la congrua scarifica della malta di allettamento ammalorata.

**QUALITÀ**

**RISTILATURA 1.2 COLORE G** è sottoposto ad attenti controlli nel nostro laboratorio e in strutture esterne accreditate e le materie prime rigorosamente verificate al loro ingresso in stabilimento. Le informazioni redatte sono dimensionate alla nostra esperienza, ottenute con l'attuale tecnologia e prodotte in laboratorio. Esse hanno carattere consultivo. Nella pratica di cantiere, valutare sempre le circostanze in corso e in essere. L'utente deve accertare l'idoneità qualitativa e applicativa del formulato alla destinazione d'uso progettata assumendosene la responsabilità.

**La società Aquilaprem S.r.l. si riserva aggiornamenti tecnici e informativi senza alcun preavviso.**

**La revisione aggiornata e corrente è quella consultabile sul sito [www.aquilaprem.it](http://www.aquilaprem.it).**

